

ALLEGATO 1 – ELENCO SERVIZI DI PAGAMENTO INCLUSI NEL SERVIZIO DI CASSA

SERVIZI DI PAGAMENTO

I servizi di pagamento sono disciplinati nella Convenzione di Cassa, sottoscritta tra ICONTO e la CCIAA, che regola il servizio di cassa.

L'attivazione di nuovi servizi sarà preventivamente comunicata dall'Istituto di pagamento alla CCIAA tramite pec.

Si riporta in sintesi l'elenco dei servizi offerti con indicazione del prestatore del servizio di pagamento e il relativo documento disciplinante le condizioni contrattuali ai fini della trasparenza.

Servizi di pagamento	Prestatore servizio di pagamento	Documento disciplinante le condizioni contrattuali
Pagamento modello F24EP	CCIAA tramite Entratel	Condizioni Entratel
Mandato di pagamento	ICONTO srl	Convenzione di cassa
Reversale di incasso	ICONTO srl	Convenzione di cassa
Pagamenti stipendi	ICONTO srl	Convenzione di cassa
Delegazioni di pagamento	ICONTO srl	Convenzione di cassa
Addebito diretto	ICONTO srl	Convenzione di cassa
SEPA Direct Debit (SDD)	ICONTO srl	Convenzione di cassa
Bonifico SCT	ICONTO srl	Convenzione di cassa
Pagamento in contanti	Poste Italiane S.p.a.	Condizioni generali conto corrente postale
Pagamento tramite assegno	Poste Italiane S.p.a.	Condizioni generali conto corrente postale
Bonifico estero in euro	Poste Italiane S.p.a.	Condizioni generali conto corrente postale
Bonifico estero in valuta	Poste Italiane S.p.a.	Condizioni generali conto corrente postale
Pagamento tramite bollettino di conto corrente postale	Poste Italiane S.p.a.	Condizioni generali conto corrente postale
Pagamento MAV "postali" tramite Istituto Cassiere	Poste Italiane S.p.a.	Condizioni generali conto corrente postale
Pagamento MAV "bancario" tramite il Provveditore	Poste Italiane S.p.a.	Condizioni generali conto corrente postale
Pagamento tramite RAV	Poste Italiane S.p.a.	Condizioni generali conto corrente postale
Pagamento F24 sia cartaceo che telematico	Poste Italiane S.p.a.	Condizioni generali conto corrente postale
Pagamento F23	Poste Italiane S.p.a.	Condizioni generali conto corrente postale
Pagamento avviso PagoPA	Poste Italiane S.p.a.	Condizioni generali conto corrente postale
Bonifico per spese ristrutturazione	Poste Italiane S.p.a.	Condizioni generali conto corrente postale
Servizio di issuing	Nexi Payments S.p.A.	contratto issuing e condizioni generali di Nexi
servizio di acquiring	Nexi Payments S.p.A.	contratto acquiring e POS e condizioni generali di Nexi
Servizio POS	Nexi Payments S.p.A.	contratto acquiring e POS e condizioni generali di Nexi

ALLEGATO 2 – SERVIZI DI PAGAMENTO EROGATI TRAMITE CONTO CORRENTE POSTALE

Il presente documento costituisce un allegato alla convenzione tra l'Ente e l'Istituto cassiere, al fine di definire in dettaglio i servizi di pagamento che saranno erogati tramite Poste Italiane Spa.

ART. 1 – PREMESSA

L'Ente e l'Istituto cassiere convengono che l'esecuzione degli ordinativi di seguito indicati avverrà su un conto corrente postale aperto dall'Ente presso Poste Italiane, sul quale l'Istituto Cassiere disporrà delle firme di trattenza:

- Pagamento in contanti;
- Pagamento tramite assegno;
- Bonifico Estero in Euro/in altra valuta;
- Pagamento di bollettino postale/MAV/RAV;
- Pagamento F23/F24 sia cartaceo che telematico;
- Pagamento avvisi PagoPA.

Si precisa che per poter rendere attive le modalità di pagamento di cui al successivo art. 2 (pagamento in contanti) e art. 3 (pagamento tramite assegni), l'Ente deve necessariamente inoltrare a Poste Italiane SpA specifica richiesta di adesione ai relativi servizi, vale a dire "bonifico domiciliato" per i pagamenti in contanti e "assegno VIDAUT" per i pagamenti tramite assegni postali vidimati autorizzati; è pertanto compito dell'Ente provvedere a contattare tempestivamente il proprio referente presso Poste Italiane SpA e formalizzare le necessarie autorizzazioni.

Al fine di una puntuale predisposizione degli ordinativi di pagamento occorre, inoltre, evidenziare le caratteristiche di due specifici campi, il cui utilizzo risulta indispensabile per poter perfezionare le operazioni di pagamento di seguito dettagliate. Si tratta delle strutture, denominate "beneficiario" e "creditore effettivo", definite nelle "Regole Tecniche e Standard per l'emissione dei documenti informatici relativi alla gestione dei Servizi di Tesoreria e di Cassa degli Enti del Comparto Pubblico attraverso il Sistema SIOPE+", emanate dall'AgID, in accordo con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e la Banca d'Italia.

Le caratteristiche di tali strutture vengono di seguito riportate:

- "beneficiario": accoglie i dati anagrafici del beneficiario della disposizione di pagamento, vale a dire l'intestatario del conto identificato dall'IBAN indicato nella struttura "sepa credit transfer". Di norma, in questa struttura vengono riportati i dati che corrispondono con l'effettivo soggetto titolare del credito;
- "creditore effettivo": deve essere valorizzato solo nel caso in cui non vi sia coincidenza tra l'intestatario del conto e il titolare del credito; in tal caso, in questa struttura devono essere indicati i dati anagrafici dell'effettivo soggetto titolare del credito.

ART. 2 – PAGAMENTO IN CONTANTI

Questa tipologia di pagamento viene utilizzata essenzialmente quando il creditore dell'Ente richiede - nel rispetto delle limitazioni di importo previste dalla normativa vigente - che il proprio credito venga estinto attraverso un pagamento in contanti.

L'estinzione di un mandato con tale modalità avviene mediante disposizione di un "bonifico domiciliato" presso uno sportello di Poste Italiane SpA.

Nell'ordinativo di pagamento, la struttura "beneficiario" deve essere valorizzata con i dati della Camera di Commercio che emette l'ordinativo, mentre negli ulteriori specifici elementi devono essere valorizzati i dati dell'IBAN del conto corrente postale della Camera ed il tipo di pagamento "sepa credit transfer"; la struttura "creditore effettivo" deve essere invece valorizzata con i dati anagrafici del titolare del credito, mentre nell'elemento "riferimento documento esterno" deve essere riportata la dicitura "pagamento in contanti".

L'Istituto Cassiere provvede a dar corso all'operazione di pagamento disponendo un "bonifico domiciliato" a favore del creditore dell'Ente.

L'Ente deve inoltrare un avviso al creditore per informarlo della disponibilità di un "bonifico domiciliato" a suo nome presso un qualsiasi sportello postale del territorio nazionale dove deve recarsi per riscuoterlo in contanti, presentando il codice fiscale e un documento d'identità.

A fronte del pagamento, Poste Italiane SpA provvede ad addebitare il conto corrente postale della Camera, a compensazione dell'accredito effettuato dall'Istituto Cassiere a seguito dell'esecuzione dell'ordinativo di pagamento sopra indicato.

ART. 3 – PAGAMENTO TRAMITE ASSEGNO

Questa tipologia di pagamento viene utilizzata quando il creditore dell'Ente richiede che il proprio credito venga estinto attraverso l'emissione di assegno bancario/postale.

L'estinzione di un mandato con tale modalità di pagamento avviene mediante l'emissione di un "assegno VIDAUT".

Nell'ordinativo di pagamento, la struttura "beneficiario" deve essere valorizzata con i dati della Camera di Commercio che emette l'ordinativo, mentre negli ulteriori specifici elementi devono essere valorizzati i dati dell'IBAN del conto corrente postale della Camera ed il tipo di pagamento "sepa credit transfer"; la struttura "creditore effettivo" deve essere invece valorizzata con i dati anagrafici del titolare del credito e con l'indicazione dell'indirizzo, comprensivo di CAP, mentre nell'elemento "riferimento documento esterno" deve essere riportata la dicitura "pagamento tramite assegno".

L'Istituto Cassiere provvede a dar corso all'operazione di pagamento disponendo la richiesta di un assegno VIDAUT che viene recapitato all'indirizzo del creditore effettivo.

A fronte dell'emissione dell'assegno, Poste Italiane SpA provvede ad addebitare il conto corrente postale della Camera, a compensazione dell'accredito effettuato dall'Istituto Cassiere a seguito dell'esecuzione dell'ordinativo di pagamento sopra indicato.

ART. 4 – PAGAMENTO TRAMITE BONIFICO ESTERO IN EURO

Questa tipologia di pagamento viene utilizzata per le disposizioni di bonifico estero in euro destinate ai paesi fuori dall'area SEPA (Single Euro Payments Area).

Nell'ordinativo di pagamento, la struttura "beneficiario" deve essere valorizzata con i dati della Camera di Commercio che emette l'ordinativo, mentre negli ulteriori specifici elementi devono essere valorizzati i dati dell'IBAN del conto corrente postale della Camera ed il tipo di pagamento "sepa credit transfer"; la struttura "creditore effettivo" deve invece essere valorizzata con i dati anagrafici del titolare del credito, mentre nell'elemento "riferimento documento esterno" deve essere riportata la dicitura "bonifico estero in euro" integrata con le informazioni relative alle coordinate estere.

L'Istituto Cassiere provvede a dar corso all'operazione di pagamento disponendo la richiesta di un bonifico estero in euro.

A fronte del relativo pagamento, Poste Italiane SpA provvede ad addebitare il conto corrente postale della Camera, a compensazione dell'accredito effettuato dall'Istituto Cassiere a seguito dell'esecuzione dell'ordinativo di pagamento sopra indicato.

ART. 5 – PAGAMENTO TRAMITE BONIFICO ESTERO IN VALUTA

Questa tipologia di pagamento viene utilizzata per le disposizioni di bonifico estero in valuta destinate ai paesi fuori dall'area SEPA (Single Euro Payments Area).

Al fine di assicurare una copertura sufficiente del controvalore del cambio valuta e delle relative spese, l'Ente deve emettere un ordinativo di pagamento di importo superiore di circa il 10% rispetto a quello che risulterebbe applicando il cambio valuta del giorno.

Nell'ordinativo di pagamento, la struttura "beneficiario" deve essere valorizzata con i dati della Camera di Commercio che emette l'ordinativo, mentre negli ulteriori specifici elementi devono essere valorizzati i dati dell'IBAN del conto corrente postale della Camera ed il tipo di pagamento "sepa credit transfer"; la struttura "creditore effettivo" deve essere invece valorizzata con i dati anagrafici del titolare del credito, mentre nell'elemento "riferimento documento esterno" deve essere riportata la dicitura "bonifico estero in valuta", integrata con le informazioni relative alle coordinate estere.

L'Istituto Cassiere provvede a dar corso all'operazione di pagamento disponendo la richiesta di un bonifico estero in valuta.

A fronte del relativo pagamento, Poste Italiane SpA provvede ad addebitare il conto corrente postale della Camera che, al ricevimento della comunicazione, deve emettere un ordinativo di incasso per un importo pari alla differenza tra l'addebito ricevuto sul conto corrente postale e l'ordinativo di pagamento emesso in precedenza.

Nell'ordinativo di incasso, la struttura "informazioni versante" deve essere valorizzata con i dati della Camera e l'elemento "numero ccp" con il numero di conto corrente postale intestato alla Camera stessa, sul quale è stato originariamente accreditato l'importo dell'ordinativo di pagamento; nell'elemento "tipo riscossione" deve essere indicato "prelievo da cc postale".

L'Istituto Cassiere provvede infine ad effettuare il prelevamento dal conto corrente postale della Camera per l'importo corrispondente all'ordinativo di incasso.

ART. 6 – PAGAMENTO TRAMITE BOLLETTINO DI CONTO CORRENTE POSTALE

Questa tipologia di pagamento viene utilizzata quando il creditore richiede che il suo credito venga estinto tramite accredito sul proprio conto corrente postale, utilizzando un bollettino premarcato.

Nell'ordinativo di pagamento, la struttura "beneficiario" deve essere valorizzata con i dati della Camera di Commercio che emette l'ordinativo, mentre negli ulteriori specifici elementi devono essere valorizzati i dati dell'IBAN del conto corrente postale della Camera ed il tipo di pagamento "sepa credit transfer"; la struttura "creditore effettivo" deve invece essere valorizzata con i dati anagrafici del titolare del credito, mentre nell'elemento "riferimento documento esterno" deve essere indicato la dicitura "pagamento tramite bollettino postale", integrata con l'identificativo riportato sul bollettino premarcato.

L'Istituto Cassiere provvede a dar corso all'operazione di pagamento del bollettino.

A fronte del relativo pagamento, Poste Italiane SpA provvede ad addebitare il conto corrente postale della Camera, a compensazione dell'accredito effettuato dall'Istituto Cassiere a seguito dell'esecuzione dell'ordinativo di pagamento sopra indicato.

ART. 7 – PAGAMENTO TRAMITE MAV

Questa tipologia di pagamento viene utilizzata per effettuare il pagamento di MAV sia "postali" che "bancari".

Pagamento MAV "postali" tramite Istituto Cassiere

Nell'ordinativo di pagamento, la struttura "beneficiario" deve essere valorizzata con i dati della Camera di Commercio che emette l'ordinativo, mentre negli ulteriori specifici elementi devono essere valorizzati i dati dell'IBAN del conto corrente postale della stessa Camera e il tipo di pagamento "sepa credit transfer"; la struttura "creditore effettivo" deve invece essere valorizzata con i dati anagrafici del titolare del credito, mentre nell'elemento "riferimento documento esterno" deve essere indicata la dicitura "pagamento MAV", integrata con l'identificativo di 17 cifre riportato sul MAV.

L'Istituto Cassiere provvede a dar corso all'operazione di pagamento del MAVi.

A fronte del relativo pagamento, Poste Italiane SpA provvede ad addebitare il conto corrente postale della Camera, a compensazione dell'accredito effettuato dall'Istituto Cassiere a seguito dell'esecuzione dell'ordinativo di pagamento sopra indicato.

Pagamento MAV "bancario" tramite il Provveditore

Per il pagamento del MAV bancario tramite il Provveditore, l'Ente deve preventivamente consegnare allo stesso copia del bollettino MAV.

Nell'ordinativo di pagamento, la struttura "beneficiario" deve essere valorizzata indicando il Provveditore pro-tempore della Camera di Commercio, mentre negli ulteriori specifici elementi devono essere valorizzati i dati dell'IBAN del conto corrente del Provveditore, il tipo di pagamento "sepa credit transfer" e la causale "pagamento MAV" integrata con l'identificativo di 17 cifre riportato sul MAV; la struttura "creditore effettivo" deve invece essere valorizzata con i dati anagrafici del titolare del credito.

Il Provveditore, pertanto, deve utilizzare uno sportello bancario per eseguire il pagamento del bollettino MAV, utilizzando la somma accreditata sul proprio conto; successivamente al pagamento, il Provveditore stesso consegna la ricevuta rilasciata dallo sportello bancario all'Ufficio Ragioneria della Camera.

ART. 8 – PAGAMENTO TRAMITE RAV

Questa tipologia di pagamento viene utilizzata per effettuare il pagamento di RAV.

Nell'ordinativo di pagamento, la struttura "beneficiario" deve essere valorizzata con i dati della Camera di Commercio che emette l'ordinativo, mentre negli ulteriori specifici elementi devono essere valorizzati i dati dell'IBAN del conto corrente postale della Camera ed il tipo di pagamento "sepa credit transfer"; la struttura "creditore effettivo" deve invece essere valorizzata con i dati anagrafici del titolare del credito, mentre nell'elemento "riferimento documento esterno" deve essere indicata la dicitura "pagamento tramite RAV" integrata con l'identificativo di 17 cifre riportato sul bollettino.

L'Istituto Cassiere provvede a dar corso all'operazione di pagamento del RAV.

A fronte del relativo pagamento, Poste Italiane SpA provvede ad addebitare il conto corrente postale della Camera, a compensazione dell'accredito effettuato dall'Istituto Cassiere a seguito dell'esecuzione dell'ordinativo di pagamento sopra indicato.

ART. 9 – PAGAMENTO F24

Il pagamento tramite Mod. F24, sia cartaceo che telematico, (in analogia a quanto già previsto per il Mod. F24EP) deve essere effettuato dalla Camera tramite il servizio Entratel, indicando quale conto di addebito il conto corrente postale della Camera e trasmettendo contemporaneamente l'ordinativo di pagamento all'Istituto Cassiere.

Nell'ordinativo di pagamento, la struttura "beneficiario" deve essere valorizzata con i dati della Camera di Commercio che emette l'ordinativo, mentre negli ulteriori specifici elementi devono essere valorizzati i dati dell'IBAN del conto corrente postale della stessa Camera, il tipo di pagamento "sepa credit transfer"; la struttura "creditore effettivo" deve invece essere valorizzata con i dati anagrafici del titolare del credito, mentre nell'elemento "riferimento documento esterno" deve essere riportata la dicitura "pagamento F24 cartaceo".

L'addebito sul conto corrente postale da parte di Entratel trova compensazione con l'accredito effettuato dall'Istituto Cassiere a seguito dell'esecuzione dell'ordinativo di pagamento sopra indicato.

ART. 10 – PAGAMENTO F23 CARTACEO

Per il pagamento tramite Mod. F23 cartaceo, l'Ente deve necessariamente avvalersi del Provveditore, al quale deve essere preventivamente consegnata la copia cartacea del Mod. F23.

Nell'ordinativo di pagamento, la struttura "beneficiario" deve essere valorizzata indicando il Provveditore pro-tempore della Camera di Commercio, mentre negli ulteriori specifici elementi devono essere valorizzati i dati dell'IBAN del conto corrente del Provveditore, il tipo di pagamento "sepa credit transfer" e la causale "pagamento F23 cartaceo"; la struttura "creditore effettivo" deve invece essere valorizzata con i dati anagrafici del titolare del credito.

Il Provveditore, pertanto, deve recarsi presso lo sportello dove ha attivato il rapporto di conto per eseguire il pagamento del Mod. F23, utilizzando la somma accreditata sul proprio conto; successivamente al pagamento, il Provveditore consegna la ricevuta rilasciata dal predetto sportello all'Ufficio Ragioneria della Camera

ART. 11 – PAGAMENTO AVVISO PAGOPA

Per il pagamento di un Avviso pagoPA possono presentarsi due casi:

- Se l'avviso riporta in calce la sezione "bollettino postale PA", il pagamento deve essere disposto tramite l'Istituto Cassiere,
- In caso contrario, il pagamento deve essere effettuato tramite il Provveditore.

Pagamento tramite Istituto Cassiere

Nell'ordinativo di pagamento, la struttura "beneficiario" deve essere valorizzata con i dati della Camera di Commercio che emette l'ordinativo, mentre negli ulteriori specifici elementi devono essere valorizzati i dati dell'IBAN del conto corrente postale della Camera e il tipo di pagamento "sepa credit transfer"; la struttura "creditore effettivo" deve invece essere

valorizzata con i dati anagrafici del titolare del credito, mentre nell'elemento "riferimento documento esterno" deve essere indicata la dicitura "pagamento avviso pagoPA" integrata con l'indicazione del "Codice Identificativo Ente Creditore" e del "Numero Avviso".

Pagamento tramite il Provveditore

Nell'ordinativo di pagamento, la struttura "beneficiario" deve essere valorizzata indicando il Provveditore pro-tempore della Camera di Commercio, mentre negli ulteriori specifici elementi devono essere valorizzati i dati dell'IBAN del conto corrente del Provveditore, il tipo di pagamento "sepa credit transfer" e la causale "pagamento avviso pagoPA"; la struttura "creditore effettivo" deve invece essere valorizzata con i dati anagrafici del titolare del credito.

Il Provveditore deve, pertanto, recarsi personalmente presso uno sportello bancario - o altro prestatore di servizi di pagamento comunque diverso da Poste Italiane SpA - per eseguire il pagamento dell'Avviso pagoPA utilizzando la somma accreditata sul suo conto; in alternativa, se disponibile il servizio web del soggetto titolare del credito, può effettuare il pagamento utilizzando la carta di credito rilasciata dallo sportello dove ha attivato il rapporto di conto. Successivamente al pagamento, il Provveditore consegna la ricevuta rilasciata dal predetto sportello all'Ufficio Ragioneria della Camera.

ART. 12 – PAGAMENTO TRAMITE BONIFICO PER DETRAZIONI FISCALI

Questa tipologia di pagamento viene utilizzata per le disposizioni di bonifico per detrazioni fiscali.

Nell'ordinativo di pagamento, la struttura "beneficiario" deve essere valorizzata con i dati dell'Azienda Speciale che emette l'ordinativo, mentre negli ulteriori specifici elementi devono essere valorizzati i dati dell'IBAN del conto corrente postale dell'Azienda Speciale ed il tipo di pagamento "sepa credit transfer"; la struttura "creditore effettivo" deve invece essere valorizzata con i dati anagrafici del titolare del credito, mentre nell'elemento "riferimento documento esterno" deve essere riportata la dicitura "bonifico per detrazioni fiscali" integrata con le seguenti informazioni: dati ordinante, dati beneficiario (denominazione fornitore, codice fiscale o partita IVA, indirizzo), tipologia detrazione, titolare detrazione fiscale, codice fiscale del titolare della detrazione fiscale, causale (a titolo esemplificativo ma non esaustivo indicare: pagamento fattura n. del - articolo legge di riferimento – SCIA n. del)

L'Istituto Cassiere provvede a dar corso all'operazione di pagamento disponendo la richiesta di un bonifico per detrazioni fiscali.

A fronte del relativo pagamento, Poste Italiane SpA provvede ad addebitare il conto corrente postale dell'Azienda Speciale, a compensazione dell'accredito effettuato dall'Istituto Cassiere a seguito dell'esecuzione dell'ordinativo di pagamento sopra indicato.

Si rappresenta inoltre che la ritenuta d'acconto dell'8% sull'imponibile della fattura e l'assolvimento di tutti gli adempimenti riguardanti il versamento della ritenuta d'acconto, il rilascio della certificazione della stessa (tramite modello CU) e della trasmissione della dichiarazione (modello 770) sono in carico alla banca del beneficiario.